



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58

OGGETTO : **Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - anni 2025-2026-2027.**

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addi VENTOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 09:00, nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, essendo Consiglieri i Sigg.ri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ODERDA/VALERIO	Sindaco	SI	
ALLASIA/Annalisa	Consigliere Maggioranza	SI	
ANNIBALE/Domenico	Consigliere Maggioranza	SI	
BIOLATTO/Daniela Francesca	Consigliere Maggioranza	SI	
BONETTO/Giuseppe	Consigliere Maggioranza		SI
CAPELLO/Andrea	Consigliere Maggioranza		SI
KHADRI/Fatima	Consigliere Maggioranza	SI	
MARIANO/Enrico	Consigliere Maggioranza	SI	
PETTITI/Andrea	Consigliere Maggioranza	SI	
PORCHIETTO/Giulia	Consigliere Maggioranza		SI
REVIGLIO/ELISA	Consigliere Maggioranza	SI	
TRIBAUDINO/ALESSANDRO	Consigliere Maggioranza	SI	
ABRATE/Margherita	Consigliere Minoranza	SI	
BELLINO/Andrea	Consigliere Minoranza	SI	
GORGO/Patrizia	Consigliere Minoranza	SI	
MAERO/Andrea	Consigliere Minoranza	SI	
SOLDATI/Federico	Consigliere Minoranza	SI	

Totale

14	3
----	---

Con l'intervento e l'opera dell'**Avv.to Zeroli dott.ssa Sonia**, Segretario Comunale.

Il Signor **ODERDA Valerio**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - anni 2025-2026-2027.

Il Sindaco introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno ed illustra brevemente l'aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, con riferimento al triennio 2025-2026-2027, previsto dall'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m. "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, Comuni e altri Enti Locali"

Il Sindaco successivamente apre la discussione e concede la parola ai Sig.ri Consiglieri.

I Consiglieri comunali seguenti, chiesta e avuto la parola, intervengono come accanto a ciascuno di essi si riporta in sintesi:

Il Consigliere Soldati domanda se rispetto allo scorso anno sono intervenute delle modifiche.

Il Sindaco Oderda afferma che Villa Cayre è entrata nelle disponibilità.

Consigliere Bellino preannuncia l'astensione sul punto.

Consigliere Gorgo: effettua la dichiarazione di voto favorevole sul punto.

Essendo esauriti gli interventi, il Sindaco pone in votazione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto di quanto sopra;

Considerato che, a seguito della continua programmazione e delineazione dell'attività amministrativa e tenuto conto della predisposizione del Bilancio di Previsione 2025-2026-2027, si rende necessario modificare ed integrare il D.U.P. con riferimento al medesimo triennio, nelle sezioni Strategica ed Operativa e nei suoi allegati;

Ritenuto necessario, nello specifico, aggiornare il seguente documento allegato al DUP:

-Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari – anni 2025-2026-2027;

Premesso che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificato dal D.L. 98/2011, convertito nella Legge 111/2011 e dal D.L. 201/2011, convertito con legge 214/2011, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, Comuni e altri Enti Locali" prevede:

- al comma 1, che "Per poter procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, (...) ciascuno di essi con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione (...)";
- al comma 2, che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale (...)";
- al comma 3, che "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";
- al comma 4, che "Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";
- al comma 5, che "Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso il ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione (...)";

DATO ATTO che la Corte Costituzionale con sentenza del 16 - 30 dicembre 2009, n. 340 (in G.U. 1a s.s. 7/1/2010, n. 1) ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale dell'art. 58, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, esclusa la proposizione iniziale: "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica"".

VISTO l'art. 16 bis della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e sm inerente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

APPURATO che la normativa, in sostanza, consente che i beni inclusi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possano essere venduti o valorizzati al fine di divenire fonte di entrate finanziarie per l'ente per esempio attraverso la concessione o locazione a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", proposto sulla base di una ricognizione effettuata dall'Area Lavori Pubblici e Patrimonio e riportato nell'allegato "A" della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto di tre elenchi così denominati:

- Elenco 1 - Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;
- Elenco 2 - Terreni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;
- Elenco 3 - Immobili da valorizzare (scheda negativa);

DATO ATTO che:

- le informazioni riportate nell'allegato A ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, numero dei mappali e titolo di proprietà, devono essere considerate indicative e non definitive, reperite in fase pre- istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del Piano;
- in merito al valore di alienazione degli immobili, dovranno essere redatte idonee perizie di stima facendo riferimento ai valori di mercato o, nel caso sia già stata redatta la stima, dovrà essere verificata la congruità della medesima;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

VISTO il precedente Piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al Bilancio di Previsione 2023-2024-2025, approvato con deliberazione del C.C. N. 56 del 29.12.2022;

Considerato che, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6

dicembre 2011 n. 201, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di pluriennale di previsione 2024-2025-2026;

Visti:

- la normativa sopra richiamata;
- l'art. 42 lett. l) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli, resi dai Dirigenti, ai sensi dell'art. 49 del Dec. Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano, da cui risultano:

Presenti n. 14

Astenuti n. 1 (Consigliere Bellino)

Votanti n. 13

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 0 (zero)

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – anni 2025-2026-2027" allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, predisposto ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, e s.m., costituito da tre elenchi così denominati:
 - Elenco 1 - Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;
 - Elenco 2 - Terreni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;
 - Elenco 3 - Immobili da valorizzare (scheda negativa).

3. Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni non comporta l'obbligo dell'alienazione o valorizzazione, la cui concreta fattibilità rimane subordinata al perfezionamento dei procedimenti avviati o ancora da avviare.
4. Di demandare al dirigente responsabile del servizio le procedure di verifica, presso gli organi competenti, della compatibilità del piano in oggetto con gli atti di pianificazione urbanistica sovraordinata.
5. Di dare atto che:
 - a seguito della presente deliberazione, gli immobili (terreni e fabbricati) inseriti nel piano in oggetto ed appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, iscritti nel conto del patrimonio nelle voci "fabbricati patrimonio indisponibile" oppure "terreni patrimonio indisponibile", vengono inclusi nelle voci del patrimonio disponibile del Comune;
 - gli elenchi di immobili di cui al citato piano, da pubblicare mediante le forme previste da ciascun ente, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fatte salve le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
 - contro l'iscrizione del bene nel piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.
6. Di stabilire:
 - che eventuali integrazioni e/o rettifiche al piano di cui al comma 2 potranno essere apportate ogni qualvolta si renderanno necessarie, sempre con l'adozione di apposito provvedimento del Consiglio comunale, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;
 - che per determinare i valori di vendita dei singoli immobili dovranno essere redatte idonee perizie di stima facendo riferimento ai valori di mercato o, nel caso sia già stata redatta la stima, dovrà essere verificata la congruità della medesima;
 - le conseguenti variazioni al bilancio di previsione ed ai suoi documenti allegati saranno apportate dopo l'aggiudicazione della procedura di alienazione.

7. Di demandare ai dirigenti dei competenti settori l'avvio di tutti i procedimenti atti a dare esecuzione al piano in esame, in relazione agli indirizzi ricevuti dalla Giunta comunale in merito alle priorità da seguire nelle operazioni di alienazione.
8. Di provvedere alla pubblicazione del piano in oggetto all'albo pretorio comunale on line, nonché sul sito internet del Comune nel settore "Amministrazione trasparente".
9. Di allegare il piano in oggetto al bilancio pluriennale di previsione 2025-2026-2027 e al relativo DUP.

Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4 comma del dec. lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Valerio ODERDA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Sonia ZEROLI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X in data 28/12/2024 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.);

in data _____ , decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Sonia ZEROLI)